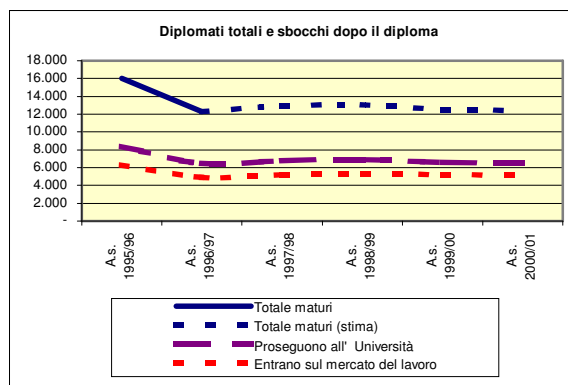


45. Perito elettronico e in telecomunicazioni

Vengono considerati in questo gruppo i diplomi di maturità tecnica industriale con indirizzo in elettronica industriale, e di tecnico delle industrie elettroniche e di telecomunicazioni. Si stima che ogni anno conseguano uno di questi diplomi quasi 14.000 studenti (con una prevalenza di periti elettronici), dei quali poco meno di 5.700 decidono di iniziare subito la ricerca di un lavoro.

Lo sviluppo del settore delle telecomunicazioni e le molteplici applicazioni dell'elettronica nelle diverse attività industriali e dei servizi hanno determinato una crescente richiesta di questi diplomati, tanto che le assunzioni pianificate dalle imprese nel 2001 hanno superato le 12.800 unità. Il rapporto tra assunzioni e offerta di lavoro espressa dai neodiplomati è decisamente incoraggiante: ogni giovane che termina questi studi ha a disposizione, in teoria, due possibilità di inserimento in aziende private. In realtà, bisogna considerare che il 40% delle assunzioni programmate riguarda personale che abbia già maturato un'esperienza lavorativa (quota tuttavia ben più contenuta rispetto a molti altri diplomi di indirizzo tecnico); ma anche in questo modo le opportunità per i giovani restano numerose. Più problematica può essere invece la distribuzione geografica di queste opportunità, concentrate per poco meno dell'80% in sei regioni, ossia Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Lazio e Campania.

Coerentemente con i contenuti di questo indirizzo di studi, i principali settori di sbocco per i neodiplomati sono quelli dell'informatica e delle telecomunicazioni (dove si concentra quasi la metà delle assunzioni totali), dell'elettronica, della meccanica, delle costruzioni e dell'energia elettrica. Le professioni per le quali vi è una maggiore richiesta riguardano attività tecnico-produttive: installatori, collaudatori, manutentori e riparatori di impianti telefonici, apparecchiature elettroniche o reti telematiche. Dato il carattere operativo di queste figure, è possibile che i diplomati si debbano spesso "scontrare" con la concorrenza di persone in possesso di altri titoli di studio, sia dello stesso livello (tecnico delle industrie elettriche e periti elettrotecnici) che di grado più basso (persone con qualifica professionale). Il quadro delle prospettive occupazionali va, infine, completato menzionando la possibilità di esercitare un lavoro autonomo, soprattutto nelle attività di manutenzione.



Fonte: nostra elaborazione su dati ISTAT

45. Perito elettronico e in telecomunicazioni

LE PROSPETTIVE DI LAVORO CON QUESTI TITOLI DI STUDIO: QUADRO DI SINTESI

Quanto le aziende sono disponibili ad assumere personale "senza esperienza lavorativa"?	✓	✓	✓	✓	
Le aziende trovano questo titolo di difficile reperimento?	✓	✓			
Gli sbocchi lavorativi sono concentrati su poche professioni o sono diversificati?	✓	✓			
I settori di possibile inserimento sono poco o molto diversificati?	✓	✓	✓	✓	✓
Qual è il grado di concorrenza da parte di chi è in possesso di titoli simili?	✓	✓	✓	✓	✓
Rispetto a coloro che conseguono questo titolo, quanto sono adeguate le assunzioni pianificate?	✓	✓	✓	✓	
Quanto è importante la conoscenza delle lingue?	✓	✓			
Quanto è importante la conoscenza dell'informatica?	✓	✓	✓		
Quanto le aziende giudicano adeguata la preparazione fornita dalla scuola?	✓	✓	✓		
Rispetto al passato, qual è la tendenza delle assunzioni pianificate con questo titolo?	↖	↖	↖	↖	↖
E la tendenza delle assunzioni di giovani senza esperienza?	↙				

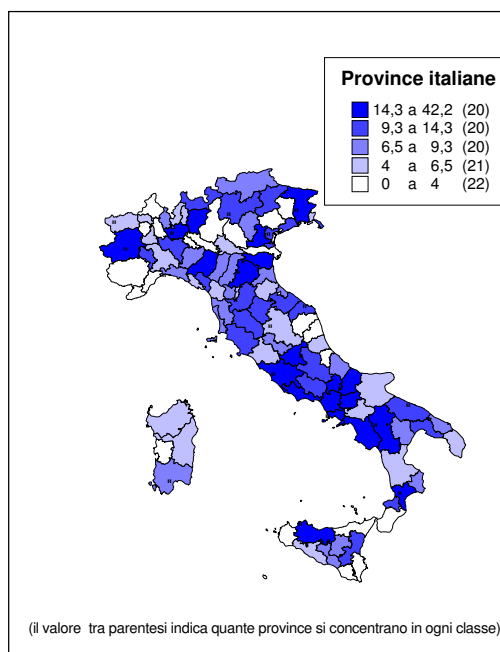
(da poco... a molto, da basso... ad alto)

LE ASSUNZIONI PIANIFICATE NEL 2001

per regione ...

Regioni	Assunzioni pianificate nel 2001	Di cui senza esperienza (%)
Nord Ovest	4.740	59,7%
Piemonte	1.160	55,9%
V. d' Aosta	10	66,7%
Lombardia	3.400	61,0%
Liguria	170	57,4%
Nord Est	2.850	60,7%
Trentino A. A.	190	44,1%
Veneto	1.030	58,5%
Friuli V. G.	280	57,5%
Emilia R.	1.360	65,4%
Centro	2.760	67,9%
Toscana	650	59,4%
Umbria	70	80,8%
Marche	210	42,8%
Lazio	1.820	73,2%
Sud e Isole	2.520	54,1%
Abruzzo	130	63,4%
Molise	60	30,2%
Campania	1.320	51,1%
Puglia	390	46,6%
Basilicata	90	39,8%
Calabria	100	62,9%
Sicilia	310	74,3%
Sardegna	120	65,8%
Tot. Italia	12.860	60,6%

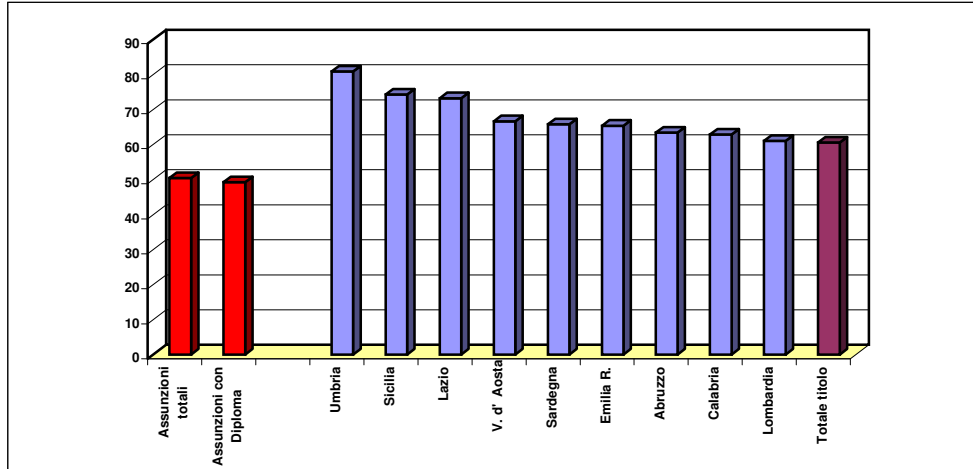
... e per provincia (assunzioni per diecimila occupati dipendenti)



Fonte: "Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, 2001"

**L' ESPERIENZA LAVORATIVA:
IN QUALI REGIONI È PIÙ FACILE TROVARE IL PRIMO LAVORO**

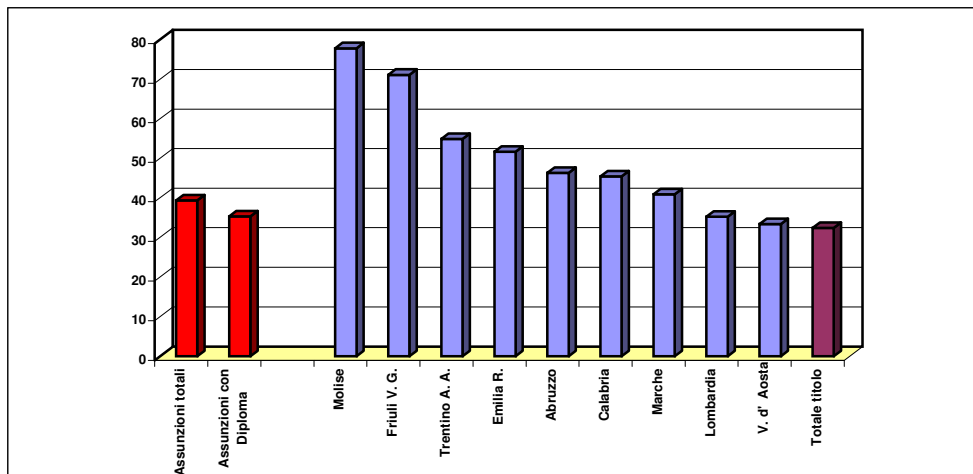
Quota di assunti senza esperienza sul totale



Quota di assunti per cui è necessaria un' ulteriore formazione 49%

**LE REGIONI IN CUI LE IMPRESE RITENGONO PIÙ DIFFICILE
REPERIRE PERSONALE CON QUESTI TITOLI DI STUDIO**

Quota di assunti di difficile reperimento sul totale

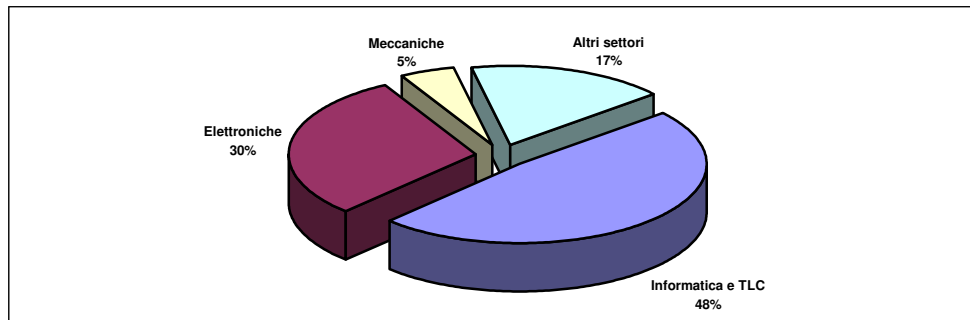


Fonte: "Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, 2001"

45. Perito elettronico e in telecomunicazioni

ASSUNZIONI DI PERSONALE SENZA ESPERIENZA PER SETTORE ECONOMICO DI INSERIMENTO

Quasi 8 assunzioni su 10 si concentrano in due settori: telecomunicazioni ed elettronica. Le restanti sono ripartite in vari settori di produzione, soprattutto per installatori e collaudatori di apparati elettronici



Il lavoro che ti aspetta...

ASSUNZIONI PIANIFICATE NELL' ANNO 2001: LE PRINCIPALI PROFESSIONI RICHIESTE DALLE IMPRESE

Figure professionali	Assunzioni pianificate nel 2001 (1)	di cui (valori %):			Assunzioni totali pianificate nel 2001 (3)
		senza esperienza	di difficile reperimento	assunzioni in piccole imprese (2)	
Installatore impianti telefonici	2.210	98,0%	3,7%	3,6%	2.360
Tecnico apparecchiature elettroniche	1.860	55,0%	53,7%	73,8%	3.110
Tecnico manutentore	860	52,2%	66,4%	80,7%	11.940
Riparatore impianti telefonici	840	-	-	-	840
Montatore apparecchiature elettroniche	840	77,3%	76,4%	24,9%	1.180
Collaudatore apparati elettronici	670	81,6%	8,0%	12,2%	1.300
Installatore manutentore reti telematiche	570	97,4%	2,6%	-	570
Altre professioni	5.010	47,9%	36,1%	44,3%	72.520
Totale	12.860	60,6%	32,4%	36,2%	93.820

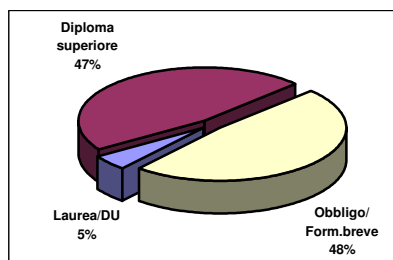
(1) Assunzioni totali con questo titolo

(2) Imprese con meno di 50 addetti

(3) Assunzioni totali di ciascuna figura professionale, con qualsiasi titolo di studio

CHI SONO I TUOI CONCORRENTI?

I livelli di studio "alternativi" più richiesti



I principali titoli di studio che le imprese considerano "alternativi"

Istruzione professionale (3 anni)	✓	✓			
Formazione professionale (2 anni)	✓				
Tecnico delle industrie elettriche	✓				
Perito elettronico	✓				

Fonte: "Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, 2001"